



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Direzione Generale

Ufficio I- Risorse Umane – Affari Legali

Via Lungomare 259 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.P.R. 29.12.1973 n. 1092, recante il Testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato;
- VISTO** il D. Lgs. 16.04.1994, n. 297, recante T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione, in particolare l'art. 509;
- VISTA** la Legge 08.08.1995, n. 335, recante la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare;
- VISTO** l'articolo 59, comma 9, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- VISTO** il D.P.R. 28.04.1998 n. 351, come integrato dall'art. 1 del D.P.R. 11.01.2001, n. 101, recante norme per la semplificazione dei procedimenti in materia di cessazione dal servizio e di trattamento di quiescenza del personale della scuola;
- VISTO** il C.C.N.L. dei Dirigenti Scolastici sottoscritto in data 11.04.2006;
- VISTO** il C.C.N.L. dei Dirigenti Scolastici sottoscritto in data 15.07.2010;
- VISTO** il C.C.N.L. relativo al personale dell'area istruzione e ricerca triennio 2016/2018 sottoscritto in data 08.07.2019;
- VISTA** la Legge 06.08.2008 n. 133 di conversione del Decreto-legge 25.06.2008 n. 112 ed in particolare l'art. 72;
- VISTA** la Legge 03.08.2009 n. 102 di conversione del Decreto-legge 01.07.2009 n. 78;
- VISTA** la Legge 30.07.2010 n. 122 di conversione del Decreto-legge 31.5.2010 n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- VISTO** il Decreto-legge 13.8.2011 n. 138 convertito con Legge 14.09.2011 n. 148 e in particolare l'art. 1 co. 16 che recita: *“le disposizioni di cui all'art.72, comma 11, del Decreto Legge 25.06.2008, n. 112 convertito con Legge 06.08.2008 n. 133, si applicano anche negli anni 2012,2013 e 2014”*;
- VISTO** l'art. 72 - co. 8 - del D.L. 25 giugno 2008 convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133, che dispone che *“Sono fatti salvi i trattenimenti in servizio in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto...”*;
- VISTO** l'art. 24 del Decreto-legge 6.12.2011 n. 201 convertito con Legge 22.12.2011 n. 214;
- VISTO** l'art. 2, comma 5, del Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 con il quale viene fornito l'interpretazione autentica dell'art. 24, comma 4, secondo periodo, del Decreto Legge n. 201/2011;
- VISTA** la circolare n. 2 dell'8.3.2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il D. Lgs. 101 del 31 agosto 2013, convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- VISTO** in particolare l'articolo 2, comma 5, del succitato Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, il quale, fornendo l'interpretazione autentica dell'articolo 24, comma 4, secondo periodo, del Decreto Legge n. 201 del 2011, ha statuito che il limite ordinamentale per il collocamento a riposo d'ufficio (ovvero 65 anni secondo il DPR 29 dicembre 1973, n. 1092 per i dipendenti dello Stato) *“non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione”*.
- VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 che ha abolito l'istituto del trattenimento in servizio oltre i limiti di età;
- RILEVATO** che l'articolo 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato dall'art. 1 comma 630 della legge 27.12. 2017 n. 205, ha tuttavia previsto che, al fine di assicurare continuità alle attività previste negli accordi sottoscritti con scuole o università dei Paesi stranieri, il personale della scuola impegnato in innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali svolti in lingua

Dirigente Ufficio I: Antonino Domenico CAMA
Responsabile dell'istruttoria: Stefano Galiano

- straniera, al raggiungimento dei requisiti per la quiescenza, possa chiedere di essere autorizzato al trattenimento in servizio retribuito per non più di tre anni;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 16 dicembre 2014, attuativo dell'articolo 12, comma 12 bis, del decreto-legge 30 luglio 2010, n. 78 il quale dispone che a decorrere dall'anno 2016, i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici sono ulteriormente incrementati di 4 mesi;
- VISTA** la Legge 13.07.2015 n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** D.M. n. 185 del 15 settembre 2023 relativo alle cessazioni dal servizio del personale della scuola a decorrere dal 1° settembre 2024;
- VISTA** la Circolare prot. n. AOODGPER54257 del 18.09.2023 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, con la quale sono state fornite indicazioni operative in merito alle cessazioni dal servizio a decorrere dal 1° settembre 2024;
- RILEVATO** che, ai sensi della suddetta circolare prot. n. AOODGPER54257 del 18.09.2023 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, l'Amministrazione dovrà obbligatoriamente collocare a riposo il dipendente, che abbia raggiunto i requisiti per la pensione anticipata (41 anni e 10 mesi per le donne, e 42 anni e 10 mesi per gli uomini), al compimento del limite ordinamentale per la permanenza in servizio, ossia a 65 anni, come previsto dall'articolo 2, comma 5, del decreto-legge n. 101/2013 come convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- VISTO** il Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 e in particolare gli articoli 14, commi 1 e 7; art. 15, commi 1 e 4; art. 16;
- RILEVATO** che l'art. 15, comma 1 del Decreto-legge 28 gennaio 2019 innovando l'art. 24, comma 10, del Decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 210, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, consente l'accesso alla pensione anticipata se risulta maturata un'anzianità contributiva di 41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini;
- VISTO** l'art. 24, commi 6, 7 e 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito in L. 22 dicembre 2011, n.214;
- VISTO** l'art.15, D.L. 28 gennaio 2019, n.4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n.26 - Art.1 commi da 147 a 153 della L. 27 dicembre 2017 n. 205;
- VISTO** il Decreto-Legge 28 gennaio 2019 n. 4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 310 – Suppl. Ordinario n. 49;
- VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 " *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" pubblicata in GU Serie Generale n. 303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43, con particolare riferimento all'art. 1, commi 283,284,285,286,288 e 292;
- VISTA** la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"
- VISTA** la Legge 30.12.2023 n. 213 " *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";
- VISTA** la nota prot. AOODRCAL2228 del 21.09.2023 con la quale lo scrivente Ufficio ha chiesto, ai competenti Dirigenti degli Ambiti Territoriali della Regione, di voler comunicare i nominativi dei dirigenti scolastici che, con decorrenza 01.09.2024, dovranno essere collocati in quiescenza d'ufficio ai sensi della Circolare Ministeriale prot. n. AOODGPER54257 del 18.09.2023;
- VISTI** i riscontri alla su citata nota prot. AOODRCAL2228 del 21.09.2023 con i quali i Dirigenti degli Ambiti Territoriali della Regione hanno individuato i Dirigenti scolastici che, avendo maturato i requisiti di legge, devono essere collocati in quiescenza dallo 01.09.2024;

DECRETA

- Art. 1 -** I Dirigenti Scolastici, di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, cessano dal servizio per collocamento a riposo d'ufficio a decorrere dallo 01.09.2024.
- Art. 2 -** Con successiva nota saranno resi noti i Dirigenti scolastici che, con decorrenza 01.09.2024, previo accertamento del possesso dei requisiti da parte del competente Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, cesseranno dal servizio volontariamente.
- Art. 3 -** Rettifiche o integrazioni al presente provvedimento verranno eventualmente apportate con successivi atti, a seguito di tempestive segnalazioni da inviare con urgenza **ESCLUSIVAMENTE** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: drcal@postacert.istruzione.it nonché all'indirizzo di posta certificata degli Ambiti Territoriali di rispettiva competenza
- Art. 4 -** Il presente provvedimento ha valore formale di notifica ad ogni effetto e conseguenza di legge.
- Art. 5 -** Avverso il presente provvedimento sono ammessi i rimedi giurisdizionali previsti dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella IUNTI

- Al Ministero dell'Istruzione e del Merito – Direzione Generale per il Personale Scolastico - UFF. II – **ROMA**
- Agli Ambiti Territoriali dell'USR per la Calabria – **LORO SEDI**
- Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche della Regione Calabria – **LORO SEDI**
- Alle OO.SS. Area Istruzione e Ricerca - **LORO SEDI**
- Al sito web dell'USR per la Calabria

Allegato

Denominazione Scuola	Comune	DIRIGENTE SCOLASTICO	CAUSALE CESSAZIONE
I.C. N. 2	CHIARAVALLE CENTRALE	GIANNOTTI Elisabetta	Limiti di età
I.P.S.E.O.A.	PAOLA	CUPELLO Elena	Massima anzianità contributiva al raggiungimento del limite di età ordinamentale
I.C. "BEATO F.M.GRECO"	ACRI	MURANO Franco	Limiti di età
I.I.S. "LS-LC-LA"	CORIGLIANO -ROSSANO	PISTOIA Antonio Franco	Massima anzianità contributiva al raggiungimento del limite di età ordinamentale
L.S. "SCORZA"	COSENZA	TRECROCI Aldo	Massima anzianità contributiva al raggiungimento del limite di età ordinamentale
I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI	CROTONE	ANANIA Serafina Rita	Limiti di età
LICEO "G.M. GRAVINA" (NOMINALE)	CROTONE	BARBIERI Rosanna Antonella	Massima anzianità contributiva al raggiungimento del limite di età ordinamentale
I.C. BOVA MARINA - CONDOFURI	BOVA MARINA	MAFRICI Consolata Irene	Massima anzianità contributiva al raggiungimento del limite di età ordinamentale
LICEO ARTISTICO "M.PRETI/A.FRANGIPANE"	REGGIO DI CALABRIA	MOSCHELLA Catena Giovanna	Massima anzianità contributiva al raggiungimento del limite di età ordinamentale
ISTITUTO COMPRENSIVO D'ANTONA	ACQUARO	PERRI Concetta	Massima anzianità contributiva al raggiungimento del limite di età ordinamentale